L’Esercito USA battezza il Bell MV-75: rinasce il mito del Cheyenne II

Pubblicato il 18/04/2026

La **U.S. Army** ha ufficialmente battezzato il suo nuovo velivolo a rotori basculanti **Bell MV-75** con il nome di **Cheyenne II**, ripristinando una delle denominazioni più iconiche e ambiziose della storia aeronautica militare. Questa scelta rispetta la lunga tradizione di nominare i mezzi da combattimento in onore delle **tribù dei nativi americani**. Il nome richiama direttamente il leggendario **Lockheed AH-56 Cheyenne**, il rivoluzionario elicottero d'attacco degli anni '60 che cercava di fondere la velocità di un aereo con la versatilità di un rotore, ma il cui programma fu interrotto nel **1972** per problemi tecnici e politici. Oggi, a distanza di oltre sessant'anni dai primi prototipi, l'esercito statunitense riprende quel concetto interrotto per dare vita a una nuova era del **volo verticale**.

L’Esercito USA battezza il Bell MV-75: rinasce il mito del "Cheyenne II"

MV-75: L'Evoluzione Tecnica del Convertiplano

Il **Cheyenne II** rappresenta l'evoluzione finale del dimostratore tecnologico **Bell V-280 Valor** e introduce soluzioni ingegneristiche radicali rispetto ai modelli precedenti. A differenza dell'Osprey, l'**MV-75** è progettato con **motori fissi** in posizione orizzontale, dove a ruotare sono esclusivamente i **rotori** e i sistemi di trasmissione; questo design aumenta l'**affidabilità meccanica** e riduce drasticamente l'impatto termico sulle zone di atterraggio. La sigla numerica **75** è stata scelta per celebrare il **1775**, anno di fondazione della **U.S. Army**, seguendo una logica di designazione simbolica già adottata per il bombardiere stealth **B-21** e il futuro caccia **F-47**, distaccandosi dalla sequenza numerica tradizionale per sottolineare l'importanza storica del progetto.

L’Esercito USA battezza il Bell MV-75: rinasce il mito del "Cheyenne II"

Rivoluzione Operativa e Tempi di Consegna Accelerati

Il nuovo convertiplano è destinato a sostituire il celebre **Sikorsky UH-60 Black Hawk**, assumendo il ruolo di pilastro per il trasporto tattico e l'assalto aereo a lungo raggio. La prima unità operativa a ricevere i nuovi mezzi sarà la prestigiosa **101ª Divisione Aviotrasportata** (Screaming Eagles) presso Fort Campbell. Sorprendendo gli osservatori internazionali, il Pentagono ha deciso di imprimere una forte accelerazione al programma: l'introduzione ufficiale avverrà già entro la fine del **2026**, con largo anticipo rispetto alla previsione originale del **2030**. L'esercito prevede di impiegare i primi **sei prototipi** di serie per avviare immediatamente i test sul campo, garantendo una capacità di proiezione delle truppe con velocità e raggio d'azione quasi **raddoppiati** rispetto agli elicotteri attuali.